
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

SILVIO MARTINELLO: “SERVE UN PIANO PER IL CENTRO-SUD. AMATORI A SUPPORTO DELL’ATTIVITA’ GIOVANILE”

Maurizio Rocchi · Saturday, November 14th, 2020

Silvio Martinello, candidato alla presidenza della Federazione Ciclistica Italiana per le prossime elezioni, ha tenuto quest’oggi a Mentana un incontro con i rappresentanti delle società ciclistiche del Lazio, al fine di spiegare i punti principali del suo programma elettorale.

“Come ho già affermato anche attraverso i social, questo programma sarà aperto – ha spiegato il campione olimpico di Atlanta 1996 – anche perché il mio obiettivo è quello di creare una squadra che possa risolvere delle criticità presenti all’interno del mondo del ciclismo. Non sarò un uomo solo al comando, ma l’obiettivo è quello di creare un team, ognuno con le proprie competenze”.

Uno degli aspetti più interessanti della presentazione del programma elettorale di Silvio Martinello riguarda il rilancio del centro-sud: “Credo sia necessario intervenire sotto questo punto di vista, un piano per il ciclismo del sud era stato elaborato da Giancarlo Cerruti, ma negli ultimi anni non se ne è più parlato. Purtroppo molte criticità esistono in tutta Italia, ma mi rendo conto che la situazione al sud è particolarmente critica, soprattutto perché non esistono più due comitati regionali. E le realtà di quelle zone, che fine fanno?”.



Un altro motivo che ha catturato l'attenzione dei presenti è "il fatto che gli amatori debbano aiutare il ciclismo giovanile. Credo sia necessario in quanto gli amatori sono persone piene di passione e voglia di pedalare, e spero che in futuro possano esserci sempre più persone che la domenica abbiano voglia di gareggiare per diletto. Credo però che tutti i comitati organizzatori delle manifestazioni amatoriali debbano essere di supporto all'attività giovanile, e non mi riferisco solo ai Giovanissimi, ma anche Esordienti, Allievi e Juniores. Questa idea è già stata avanzata in passato, ma le società che hanno collaborato sono poche. Molte sono addirittura uscite dalla FCI, affiliandosi per gli altri enti. Se vogliamo salvaguardare l'attività giovanile e sperare in futuro di vedere corridori italiani nelle grandi corse al mondo, è necessario intervenire con un regolamento che coinvolga il Coni".

Infine, la sicurezza stradale: "Credo che la Federazione debba sedersi al tavolo con i legislatori al fine di esprimere delle opinioni sulla ciclabilità. Viviamo in un periodo difficile, il Covid-19 ha rivoluzionato le nostre vite e credo che anche il settore dei trasporti stia vivendo dei grandi cambiamenti. La costruzione di nuove piste ciclabili non mi è piaciuta, spesso è stata disegnata una linea in zone pericolose: il legislatore deve fare le leggi, ma credo che l'opinione della FCI sia molto importante se si vuole davvero investire sulla ciclabilità".

This entry was posted on Saturday, November 14th, 2020 at 6:06 pm and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.